

Teramo. A scuola di Rifiuti Zero: gli alunni della 3D ODO IIS Alessandrini intervistano i cittadini Posta in arrivo







Martedì 19 marzo gli **studenti della classe 3D ODO dell'I.I.S. Alessandrini**, vestiti i panni di giornalisti, cameramen, e operatori ecologici, hanno percorso strade e piazze di Teramo - accompagnati da **Luciana Del Grande** e dall'insegnante **Antonella Censoni** - per intervistare i cittadini e sviluppare idee e proposte da sottoporre all'attenzione del Sindaco per migliorare la gestione dei rifiuti a Teramo. Un'attività che porta anche il nobile sigillo del volontariato perché i ragazzi, lungo il percorso, hanno raccolto piccoli rifiuti abbandonati. L'uscita didattica esperienziale è parte integrante del progetto **A scuola di rifiuti Zero** promosso dall'associazione **Rifiuti Zero Abruzzo** all'interno dell'edizione 2024 di **Scuola e Volontariato del CSV Abruzzo** con lo scopo di informare gli studenti delle tante attività di volontariato presenti nel territorio e, nella fattispecie, di diffondere nelle scuole i temi dell'ecosostenibilità (Tutor scolastico per l'orientamento prof.ssa **Patrizia De Amicis**). Arrivati al Parco Fluviale, dopo aver intervistato alcuni cittadini, i ragazzi hanno rivolto la loro attenzione ad un volontario del **TAI (Tutela Animali Invisibili)** che ha dirottato l'intervista - con grande gioia dei ragazzi - verso un altro argomento: la protezione degli animali invisibili. Questo appassionato volontario ha evidenziato la necessità di costruire ponti verdi per permettere agli animali di attraversare autostrade, binari e ogni altra strada che possa rappresentare una barriera difficilmente valicabile troppo spesso letale. Si è poi mostrato soddisfatto della manutenzione del **Parco fluviale**. Giunti a Piazza Martiri una toccante coreografia contro la guerra del corpo di ballo del **Liceo Coreutico** ha attirato l'attenzione dei ragazzi che, a fine esibizione, hanno intervistato l'insegnante coreografa. Anche qui è stato affrontato un tema diverso: la mancanza di spazi dedicati all'arte. Alcune interviste ai passanti e poi l'incontro inaspettato con l'**Assessore Antonio Filippini** che, con grande disponibilità, ha risposto alle domande: "Sul tema dei rifiuti ancora c'è da fare, ma c'è tutto l'impegno del Comune affinché si giunga ad una gestione ottimale, ovviamente anche con la collaborazione dei cittadini che dovrebbero mantenere la città pulita, libera dai rifiuti". Ha poi trattato il tema degli spazi dedicati all'arte, descrivendo tutti i cantieri in attività per la ristrutturazione di alcuni edifici storici della città chiusi dal terremoto 2009, fra cui la **Sala San Carlo** e il **Teatro Comunale**. Dopo aver salutato l'Assessore, direzione **Villa Comunale**, un paio di interviste veloci e di corsa verso la strada del ritorno per poter rientrare in tempo in classe. Gli studenti hanno partecipato all'attività con entusiasmo e motivazione, elaborando alcune considerazioni sull'esperienza appena conclusa. Sono così scaturiti diversi spunti di riflessione sulle criticità e sulle scelte sostenibili da mettere in pratica a scuola e nella vita di tutti i giorni, da sottoporre al Sindaco **Gianguido D'Alberto**. Una volta in classe una veloce occhiata al "bottino" che i ragazzi hanno raccolto: una busta piena di piccoli rifiuti da differenziare, per la maggior parte di plastica. Prima di lasciare l'aula, **Luciana Del Grande** - per conto dell'associazione **Rifiuti Zero Abruzzo** - ha donato a ciascun studente una **borraccia** di acciaio, con la raccomandazione di usarla per contrastare il consumo di acqua in bottiglia di plastica a scuola e nella vita quotidiana, e rendere i ragazzi protagonisti di questa rivoluzione virtuosa con lo scopo di eliminare la dannosa pratica dell'usa e getta. Ha poi ringraziato tutti i ragazzi per l'impegno profuso nelle interviste ai cittadini e nella raccolta rifiuti: **Vittoria Greta Ganci; Silvia Maria Pirvù; Anastasia Ranalli; Meriban Muca; Claudio Marinelli; Beatrice Melani Noto Malta; Nikoleta Palushi; Paik Israt; Anastasia Battipane; Aurora Sallaku**. "Spiegare come ridurre e valorizzare i rifiuti alle giovani generazioni" ha affermato **Luciana Del Grande** presidente dell'associazione **Rifiuti Zero Abruzzo** "è la premessa per abbandonare il modello lineare dell'usa e getta e incentivare l'economia circolare che prevede un minor uso di risorse, uno degli obiettivi dell'**Agenda 2030 dell'ONU** per uno sviluppo sostenibile. Portare l'educazione civica e ambientale in classe coinvolgendo i ragazzi nella visita al centro raccolta rifiuti di **Carapollo**, nell'incontro con il **Sindaco** e con l'**Assessore all'Ambiente**, nelle interviste ai cittadini, nella raccolta dei rifiuti e nella elaborazione di un documento con suggerimenti e proposte, rappresentano un

collegamento con la società civile ineludibile per la formazione di futuri cittadini responsabili e informati". Il progetto "A scuola di rifiuti zero" è stato molto apprezzato dalla **Dirigente Scolastica** prof.ssa **Maria Letizia Fatigati**, che "ringrazia **l'Associazione Rifiuti Zero Abruzzo** e il **CSV Abruzzo**, per la preziosa opportunità offerta, che ben si coniuga nella vocazione educativa green alla quale la scuola non può più sottrarsi".